

COMUNE DI VAIANO CREMASCO

Regolamento
per il funzionamento del
Centro di Raccolta
differenziata dei rifiuti solidi urbani

Allegato sub "C" alla Delibera di C.C. N. 14 del 21.03.2019

- esecutiva in data 11/05/2019 -

PUBBLICAZIONE REGOLAMENTO ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

Dal 15 maggio 2019 al 30 maggio 2019

REGOLAMENTO ESECUTIVO DAL: 31 MAGGIO 2019
--

INDICE

Art. 1	Definizione e finalità	pag. 3
Art. 2	Caratteristiche del Centro di Raccolta Comunale	pag. 3
Art. 3	Utilizzatori autorizzati	pag. 3
Art. 4	Rifiuti ammessi nel Centro di Raccolta	pag. 4
Art. 5	Modalità di conferimento	pag. 5
Art. 6	Gestione del Centro di Raccolta	pag. 6
Art. 7	Compiti del Comune	pag. 6
Art. 8	Compiti del personale di sorveglianza	pag. 6
Art. 9	Orari di apertura	pag. 7
Art. 10	Informazione agli utenti	pag. 7
Art. 11	Responsabilità	pag. 7
Art. 12	Sanzioni	pag. 7

Art. 1 – Definizione e finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità gestionali e di conferimento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani o ad essi assimilabili presso il Centro di Raccolta Comunale.

Il Centro di Raccolta Comunale è un'area attrezzata, di proprietà comunale, per accogliere temporaneamente i rifiuti, delle tipologie elencate all'art. 4.

Il corretto funzionamento del Centro di Raccolta si pone i seguenti obiettivi:

- incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di ridurre la quantità dei rifiuti da smaltire in modo indifferenziato
- aumentare il riciclaggio dei rifiuti stessi
- coinvolgere l'utenza sull'importanza della raccolta differenziata sia in termini di impegno sociale che di motivata coscienza ambientale.

Il Centro di Raccolta Comunale è ubicato in Vaiano Cremasco, Viale Liberazione

Art. 2 – Caratteristiche del Centro di Raccolta Comunale

Il Centro di Raccolta Comunale è costituito da un'unica area per il conferimento dei rifiuti di cui all'art. 4, delimitata da recinzione ed accessibile solo in presenza di personale di sorveglianza ed in orari prestabiliti.

L'area è attrezzata con contenitori di diversa tipologia e dimensione per la corretta suddivisione dei rifiuti.

Art. 3 – Utilizzatori autorizzati

Il servizio è riservato:

- ai cittadini residenti
- alle utenze domestiche

del Comune di Vaiano Cremasco, regolarmente iscritte a ruolo T.A.R.S.U.

È altresì ammesso l'accesso al Centro di Raccolta da parte del personale incaricato dall'Amministrazione Comunale addetto alla manutenzione e pulizia delle aree ed edifici pubblici, conformemente a quanto disposto dal presente Regolamento, nonché agli operatori del servizio di igiene ambientale addetti al ritiro dei rifiuti differenziati.

È vietato il conferimento da parte delle attività produttive (commerciali, artigianali ed industriali), anche se insediate sul territorio comunale ed iscritte a ruolo T.A.R.S.U.; tali ditte devono provvedere allo smaltimento dei rifiuti prodotti con la loro attività attraverso accordi diretti con ditte autorizzate, in base alle norme vigenti, ovvero devono conferire i rifiuti presso una delle Piattaforme Sovracomunali autorizzate, con le modalità stabilite dalle norme vigenti in materia.

È altresì vietato il conferimento da parte di prestatori di servizi, residenti e non, per attività svolte presso i privati (immobili ed aree residenziali, giardini, insediamenti commerciali e produttivi).

Gli utenti dovranno presentarsi muniti dell'apposita tessera – ECOCARD –, rilasciata presso l'Ufficio Tecnico del Comune, sulla quale sono indicati cognome e nome dell'intestatario e comune di residenza, al personale incaricato che consentirà l'accesso nel Centro di Raccolta.

Il personale incaricato del presidio e della gestione del Centro di Raccolta è autorizzato alla verifica di idoneo titolo e identificazione per l'accesso al Centro medesimo (ECOCARD).

Art. 4 – Rifiuti ammessi nel Centro di Raccolta

IL CONFERIMENTO NEL CENTRO DI RACCOLTA NON SOSTITUISCE IL SERVIZIO "PORTA A PORTA", CHE RIMANE PRIORITARIO.

Possono essere conferire e stoccate nel Centro di Raccolta le seguenti tipologie di rifiuti urbani non pericolosi :

tipologia di rifiuto	cod. EER	limite quantitativo	note
Carta e cartone	15.01.01/20.01.01		
Imballaggi in vetro	15.01.07		
Imballaggi in plastica	15.01.02		
Oli e grassi commestibili	20.01.25		
Metallo (contenitori in latta, pentolame, Imballaggi metallici, ferrosi e non ferrosi)	20.01.40		
Legno e mobilio di piccole dimensioni, cassette.	20.01.38		
Ramaglie, sfalci e potature	20.02.01		
Rifiuti ingombranti di provenienza domestica	20.03.07		

È possibile conferire al Centro di Raccolta, in caso di eccezionale necessità, anche i rifiuti differenziati che vengono raccolti mediante il servizio "porta a porta".

L'Amministrazione Comunale, con apposita deliberazione consiliare integrativa e/o modificativa dell'elenco di cui al presente articolo, anche in base a sopraggiunte modifiche normative, potrà ampliare o ridurre le tipologie di rifiuti che si potranno conferire presso il Centro di Raccolta.

Art. 5 – Modalità di conferimento

Il Centro di Raccolta è fornito delle attrezzature e degli impianti necessari a garantirne l'agibilità, la sicurezza e l'igiene nel rispetto delle norme vigenti.

È vietato abbandonare rifiuti nell'area esterna del Centro di Raccolta e fuori dagli specifici contenitori.

I rifiuti ammessi devono essere conferiti direttamente dagli utenti, in modo autonomo, secondo le indicazioni del personale di custodia e dei cartelli opportunamente posizionati.

Gli utenti devono inoltre operare nel rispetto delle seguenti disposizioni:

1. mantenere, nel corso delle operazioni di conferimento, un comportamento tale da non creare danno a sé o ad altre persone e cose presenti nell'area del Centro di Raccolta
2. i rifiuti conferiti in sacchi vanno tolti dall'involucro e collocati nel relativo cassonetto; i sacchi devono essere depositati nel cassone relativo alla loro tipologia (carta o

- plastica). È fatto divieto di utilizzo di sacchi neri o comunque che non lascino intravedere il loro contenuto
3. conferire i rifiuti divisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico
 4. non introdurre nei contenitori, assieme ai rifiuti, anche i recipienti per il trasporto; non occultare all'interno di altri materiali rifiuti non ammessi
 5. non introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali
 6. soffermarsi nell'area esclusivamente il tempo necessario al conferimento
 7. non effettuare qualsiasi forma di prelievo e/o cernita del materiale conferito e/o comunque introdursi nei contenitori e siti adibiti alla raccolta delle frazioni di rifiuto presenti nel Centro di Raccolta
 8. esibire i documenti di riconoscimento al personale di custodia.

Nel conferire i rifiuti gli utenti dovranno seguire le procedure previste per alcune frazioni.

Rifiuti ingombranti = devono essere scaricati nel contenitore solo rifiuti ingombranti diversi da tutte le raccolte differenziate attive (rifiuti di grandi dimensioni, divani, materassi, ecc).

Materiale ferroso = nel cassone devono essere inseriti tubi, lastre, biciclette, parti di arredamento in ferro ed altri oggetti con prevalenza esclusiva di ferro.

Vetro = i contenitori di vetro non devono contenere alcun liquido o sostanza; tutti gli oggetti in vetro devono essere liberati dalle parti in altro materiale che va inserito nei relativi contenitori;

Carta e cartone = nel contenitore non deve essere inserita carta accoppiata con altri materiali (plastica, alluminio), carta adesiva o con presenza di parti metalliche; gli scatoloni di cartone devono essere piegati e ridotti al minimo volume di ingombro.

Legno = nell'apposito spazio devono essere depositati pannelli, cassette, bancali, pali ed altro materiale in legno; dai mobili devono essere tolti vetro e parti metalliche (maniglie e cerniere); per quanto possibile i mobili devono essere rotti per ridurre il volume di ingombro.

Scarti vegetali = devono essere inseriti nel contenitore senza sacchi di plastica, vasi di plastica, paletti di plastica e sassi.

Art. 6 – Gestione del Centro di Raccolta

La gestione del Centro di Raccolta può essere svolta in proprio dal Comune oppure essere affidata a terzi, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia

La scelta gestionale (gestione attraverso dipendenti eventualmente coadiuvati da terzi, oppure gestione conferita a terzi) sarà effettuata dalla Giunta Comunale.

Il gestore è tenuto alla conduzione del Centro di Raccolta nel rispetto del presente Regolamento e del contratto o della convenzione stipulato con l'Amministrazione Comunale.

Il controllo del Centro di Raccolta è integrato con sistemi di video sorveglianza.

Art. 7 – Compiti del Comune

Sono compiti del Comune e del Gestore:

1. la vigilanza circa la corretta gestione del Centro di Raccolta
2. l'informazione alla cittadinanza in merito alle modalità di accesso al Centro di Raccolta ed alla tipologia dei rifiuti conferibili

3. l'individuazione dei rifiuti che è possibile conferire al Centro di Raccolta
4. l'organizzazione per il trasporto e lo smaltimento presso impianti autorizzati dei rifiuti raccolti
5. l'organizzazione della dotazione di contenitori dei rifiuti, degli impianti, delle attrezzature e delle strutture necessarie per il funzionamento del Centro di Raccolta
6. l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni relative all'attività del Centro di Raccolta.

Art. 8 – Compiti del personale di sorveglianza

Il personale di sorveglianza del Centro di Raccolta è tenuto ad assolvere i seguenti compiti:

1. aprire e chiudere il cancello di ingresso
2. presidiare il Centro di Raccolta negli orari di apertura
3. informare gli utenti sulle modalità di conferimento e per l'individuazione dei contenitori
4. controllare che le tipologie, le modalità e le quantità dei rifiuti conferiti rispettino quanto previsto dal presente Regolamento
5. assistere gli utenti nell'operazione di collocazione nei siti e contenitori specifici. Sensibilizzare gli utenti stessi ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti. In tal senso, per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, il personale dovrà collaborare con gli utenti, al fine di ottenere la differenziazione dei componenti secondo le varie tipologie di rifiuti recuperabili (legno, rottami ferro, cartoni, lastre di vetro, ecc.)
6. respingere i rifiuti esclusi dalle precedenti tabelle e non idonei al conferimento
7. verificare che nel Centro di Raccolta non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo rifiuti o altro materiale da parte degli utenti
8. provvedere alla costante pulizia dell'area recintata del Centro di Raccolta, nonché alla manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e delle strutture
9. prelevare i rifiuti eventualmente abbandonati da ignoti all'esterno del Centro di Raccolta, in prossimità del cancello di ingresso, se rientranti tra quelli ammissibili ed inserirli nei relativi contenitori; se i rifiuti sono di altra tipologia, il personale dovrà avvisare l'Ufficio comunale preposto affinché provveda al recupero ed allo smaltimento
10. provvedere alla manutenzione ordinaria dell'area ad eccezione di interventi di particolare natura che saranno oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale
11. controllare che gli utenti siano in possesso dei requisiti previsti all'art. 3, anche attraverso la verifica della ECOCARD e, in particolare, che non avvengano conferimenti da utenze produttive. Indirizzare tali utenze ad una piattaforma sovracomunale, informando sugli orari di apertura
12. sorvegliare affinché siano evitati danni alla struttura, attrezzature, contenitori e a quant'altro presente all'interno dell'area recintata del Centro di Raccolta
13. segnalare tempestivamente la necessità di provvedere allo svuotamento dei contenitori
14. segnalare ogni violazione del presente Regolamento e ogni anomalia rilevata, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o alla organizzazione e funzionalità del servizio

15. qualora l'utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi di cui al precedente art. 5, il personale è tenuto a diffidarlo, informandolo delle eventuali sanzioni previste e, se necessario, richiedendo l'intervento delle Forze dell'Ordine.
L'area è altresì controllata con appositi dispositivi di videosorveglianza.

Art. 9 – Orari di apertura

Gli orari di apertura al pubblico del Centro di Raccolta sono stabiliti dalla Giunta Comunale, in relazione alle esigenze di gestione ordinaria.

Gli utenti che si avvalgono del servizio di conferimento rifiuti differenziati, dovranno attenersi agli orari stabiliti, esposti all'esterno del Centro di Raccolta.

APERTURA AGLI OPERATORI

I mezzi adibiti al prelievo dei contenitori o alle operazioni necessarie per il funzionamento dell'impianto possono accedere al Centro di Raccolta autonomamente, in quanto muniti delle chiavi di accesso.

APERTURE STRAORDINARIE

L'accesso può essere consentito anche in occasioni straordinarie programmate dall'Amministrazione Comunale (es. iniziative in materia ambientale).

Art. 10 – Informazione agli utenti

Al fine di una corretta e precisa informazione degli utenti copia del presente Regolamento deve essere posta in un luogo accessibile nel Centro di Raccolta.

Devono inoltre essere esposti anche tutti i cartelli relativi alla sicurezza e le informazioni relative alle possibili sanzioni in caso di scorretto comportamento.

Art. 11 – Responsabilità

Gli utenti sono direttamente responsabili di eventuali incidenti dovuti al mancato rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento o delle indicazioni del personale di sorveglianza, sollevando il Comune di Vaiano Cremasco ed il gestore da ogni responsabilità.

A tutela delle persone e dell'ambiente, per quanto non espressamente dichiarato nel presente Regolamento, valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

Art. 12 – Sanzioni

Le violazioni alle norme del presente regolamento, salvo la responsabilità penale per fatti che costituiscono reato, sono punite ai sensi dell'art. 7/bis del Decreto Legislativo N. 267/2000 con la sanzione pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00. Le procedure sanzionatorie previste dal presente regolamento sono applicate dal personale dell'Ufficio di Polizia Locale e dagli Ufficiali di Polizia Giudiziaria secondo le disposizioni di cui alla Legge N. 689/1981.

È fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi in materia ed in particolare dal D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i..

COMUNE DI VAIANO CREMASCO

Provincia di CREMONA

Spett.le

COMUNE DI VAIANO CREMASCO

Pubblicazione n° 280

Il sottoscritto dichiara che l'atto avente come oggetto :

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - APPROVATO CON DELIBERA
C.C. N. 14 DEL 21.03.2019

sarà pubblicato all'Albo di questo Comune :

dal giorno 15.05.2019 al giorno 30.05.2019

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

Benedetto Alchieri





COMUNE DI VAIANO CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

Pubblicato all'Albo Pretorio Informatico

dal 30 APR. 2019

al 15 MAG. 2019

N. reg. 257

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA di prima convocazione – seduta pubblica

ATTO N. 14 in data: 21.03.2019

COPIA

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la gestione e il funzionamento del Centro comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

L'anno addì del mese di alle ore nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

Il giorno ventuno del mese marzo dell'anno duemiladiciannove alle ore 19.00, nel Palazzo Comunale, previa l'osservanza delle consuete formalità, sono stati convocati i componenti del Consiglio Comunale.

Alla trattazione, alla discussione e alla votazione del punto dell'ordine del giorno in oggetto, risultano presenti N. 13 Consiglieri. E cioè:

		PRESENTI / ASSENTI
1	MOLASCHI PAOLO PRIMO	Presente
2	RICCARDI GIUSEPPE	Presente
3	CORTI MARCO	Presente
4	MORONI MELISSA	Presente
5	GARBELLI GIUSEPPE	Presente
6	VALDAMERI MARCO FRANCESCO	Presente
7	GRANDE ROSA	Presente
8	GEROLDI ELISA	Presente
9	LADINA ARIANNA	Presente
10	CALZI DAVIDE	Presente
11	BIBIANI PALMIRO ANGELO	Presente
12	SPONCHIONI AUGUSTO	Presente
13	BOMBELLI FAUSTA SIBILLA	Presente
	Totali	N. 13 presenti N. 0 assenti

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, **Dott. Massimo Liverani Minzoni**

Il presidente, Sig. **Marco Corti** invita i Signori Consiglieri ad esaminare quanto in oggetto e ad assumere le decisioni relative.

ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 IN DATA 21.03.2019

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la gestione e il funzionamento del Centro comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Interventi

Il Consigliere Marco Valdameri illustra l'argomento all'ordine del giorno e propone di votare l'emendamento che ivi si allega sub "A";

Il Consigliere Augusto Sponchioni chiede se aumentano i costi se si portano RSU in piazzola;

Il Consigliere Marco Valdameri risponde di no, si tratta di efficientamento del servizio con personale qualificato nella gestione dell'ecocentro;

Il Consigliere Augusto Sponchioni chiede se si potranno portare anche ingombranti di grandi dimensioni;

Il Consigliere Marco Valdameri risponde che al momento sì, si tiene il cassone deputato;

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Geom. Cristina Lameri (presente in aula) precisa che potrà anche essere attivato il servizio porta a porta per il ritiro degli ingombranti;

Il Consigliere Marco Valdameri propone di portare via il cassone per evitare le ditte che portano i rifiuti delle lavorazioni;

Il Consigliere Augusto Sponchioni chiede di votare sull'emendamento proposto riguardante l'art.12 delle sanzioni che ivi si allega sub "B";

Preambolo (riferimenti normativi)

Si fa riferimento alle seguenti disposizioni normative:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., con il quale sono state dettate nuove norme in materia ambientale;
- il Decreto dell'8 aprile 2008 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, modificato ed integrato con successivo D. M. del 13 maggio 2009, con cui è stata definita la disciplina dei Centri di Raccolta comunali dei rifiuti;
- la D.G.R di Regione Lombardia n.8/6581 in data 13 febbraio 2008, ha dettato nuove linee guida per la revisione dei piani provinciali di gestione dei rifiuti urbani e speciali e per la localizzazione degli impianti;
- la D.G.R. di Regione Lombardia n. 10360/09 recante "*Modifiche ad integrazioni alla Dgr 6581/08 relativa ai criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti urbani e speciali*", fatta salva l'applicabilità dei criteri localizzativi ivi individuati alle istanze presentate prima della data di entrata in vigore della presente deliberazione.

Illustrazione attività (premessa e motivazione)

Premesso che questo Comune ha attivato da diversi anni la raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani presso un'area – piazzola ecologica – posta in Viale Liberazione, individuata catastalmente Fg. 5 mappali 1211 e 1422, della superficie di mq. 540 circa.

Evidenziato che fino ad oggi, l'accesso e la gestione della ex – piazzola ecologica era regolato da un Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23.09.2004 e **preso atto** che con le sopravvenute leggi sono state dettate nuove norme in materia ambientale e di gestione dei rifiuti.

Visto che le aree attrezzate per la raccolta differenziata si suddividono in piattaforme e centri di raccolta, le prime soggette ad autorizzazione, le seconde soggette invece a regolamentazione comunale, come specificato al punto 8.6.1 delle linee guida regionali.

Ritenuto pertanto, in adempimento delle norme sopra citate, di provvedere alla istituzione di un regolamento che disciplini il funzionamento del centro di raccolta, con definizione delle modalità di accesso e di conferimento dei rifiuti differenziati solidi urbani.

Esaminata la bozza di Regolamento per il funzionamento del Centro di Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, composto di n. 12 articoli, recepiti entrambi gli emendamenti proposti e ritenuto lo stesso conforme alle finalità dell'Amministrazione Comunale nonché coerente con le vigenti disposizioni legislative in materia.

Decisione (dispositivo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la normativa citata nella sezione “**Preambolo (riferimenti normativi)**” del presente atto;

Esaminate le valutazioni espresse nella sezione “**Illustrazione attività (premessa e motivazione)**” del presente atto, condividendole e facendole proprie;

con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 13;
- Consiglieri votanti: N. 13;
- Consiglieri astenuti: N. 0;

- Voti favorevoli: N. 13;
- Voti contrari: N. 0;

DELIBERA

1. per le ragioni esplicitate in narrativa, **di approvare** il Regolamento per il funzionamento del Centro di Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, composto di n. 12 articoli, che allegato al presente atto sotto la lettera “C” ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. **di revocare**, conseguentemente, il Regolamento di Gestione Piazzola Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23.09.2004.
3. **di disporre** che il presente Regolamento entrerà in vigore ad intervenuta eseguibilità della presente deliberazione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere, al fine di procedere con gli atti d'ufficio;

Visto l'articolo 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo N. 267/2000;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 13;
- Consiglieri votanti: N. 13;
- Consiglieri astenuti: N. 0;

- Voti favorevoli: N. 13;
- Voti contrari: N. 0;

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI VAIANO CREMASCO
Provincia di Cremona

SEDUTA del CONSIGLIO COMUNALE del 21.03.2019

PUNTO O.d.G. N. 5

Delibera N. 14

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la gestione e il funzionamento del Centro comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE

Lì, 21/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Cristina Lameri



Ai Consiglieri Comunali
del Comune di Vaiano Cremasco

OGGETTO : Emendamento per la discussione del punto n. 4 all'ordine del giorno inerente " Approvazione regolamento per la gestione e il funzionamento del Centro Comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

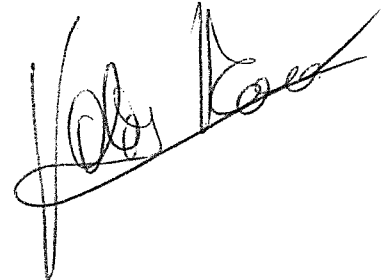
Si segnala che l'articolo 4, secondo capoverso, della proposta di regolamento, per un refuso riporta:

<Non è possibile conferire al Centro di Raccolta le seguenti tipologie di rifiuti urbani rifiuti differenziati che vengono raccolti mediante il servizio "porta a porta".

- rifiuti misti (RSU – secco)
- rifiuti di raccolta organica, ad eccezione dei residui vegetali ed oli vegetali
- rifiuti non esplicitamente elencati nelle tabelle sopra riportate.>

Si propone, quindi, la seguente modifica:

<È possibile conferire al Centro di Raccolta, in caso di eccezionale necessità, anche i rifiuti differenziati che vengono raccolti mediante il servizio "porta a porta".>





GRUPPO CONSILIARE

Per Vaiano CALZI Sindaco

Seduta del 21/03/2019

Al Si Sindaco - Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale – Al Sig. Segretario Comunale

I sottoscritti Consiglieri Comunali, in relazione alla discussione del Punto nr. 5 avente per oggetto *“approvazione regolamento per la gestione e il funzionamento del centro comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti”* dell’Ordine de Giornata della odierna seduta Consiliare, chiedono di acquisire al verbale dei lavori il seguente

OSSERVAZIONI ED EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI e nel merito:

all’Art. 12 SANZIONI:

All’interno del regolamento si fa solo riferimento alle sanzioni che vengono applicate ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Leggendo le disposizioni relative alle competenze per irrogare le sanzioni per gli abbandoni dei rifiuti e all’organo deputato ad introitare le relative sanzioni pecuniarie, ci si accorge, che il decreto in questione prevede per l’irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal T.U.A., ai sensi degli art. 18 e seguenti della L. 24/11/81 n. 689, la competenza della Provincia nel cui territorio è stata commessa la violazione. **Le uniche sanzioni per le quali è competente il comune, sono quelle inerenti** al Divieto di smaltimento in discarica degli imballaggi e dei contenitori recuperati, ad eccezione degli scarti derivanti dalle operazioni di selezione, riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio quindi fatto salvo questa nuova previsione, tutte le altre violazioni in materia, sono attribuite alla provincia.



Entrando nel merito del regolamento in fase di discussione, andando a richiamare il solo riferimento al D.Lgs. 152/2006, comporta che le competenze, relative all’irrogazione delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni per abbandoni dei rifiuti, **sono in capo alla Provincia, individuando la stessa, anche, quale destinataria dei relativi proventi**, lasciando in capo al comune l’obbligo di procedere ad emanare l’ordinanza di rimozione e soprattutto l’onere di intervenire per

A nostro giudizio in un periodo di ristrettezze economiche per le casse dei comuni, come quello in cui stiamo vivendo, abbiamo voluto cogliere l'occasione per contribuire alla possibile risoluzione di un problema che ha ripercussioni serie anche sulle casse del Comune (si veda per esempio il personale del comune a dover redigere verbali di contestazione ai sensi del T.U.A. con dispersione di tempo e materiale per poi i proventi essere destinati alla Provincia, la rimozione dei rifiuti).

Pertanto siamo a chiedere di inserire all'interno del regolamento e nel merito all'art. 12 la seguente dicitura:

Author's address:
Department of Psychology
University of Cambridge
8, West Road
Cambridge CB3 9ET, UK
m.j.harris@cam.ac.uk

1. Le violazioni alle norme del presente regolamento, salvo la responsabilità penale per fatti che costituiscono reato, sono punite ai sensi dell'art. 7-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 con la sanzione pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00.
2. Le procedure sanzionatorie previste dal presente regolamento sono applicate dal personale dell'Ufficio di Polizia Locale e dagli ufficiali ed agenti di Polizia giudiziaria secondo le disposizioni di cui alla L. n. 689/1981.
3. E' fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi in materia e, in particolare, dal D.Lgs. n. 152/2006.


 Fawaz Alsubaie


I Consiglieri di Minoranza

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Marco Corti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Massimo Liverani Minzoni

Adempimenti integrativi dell'efficacia

Il presente atto deve rimanere pubblicato all'albo pretorio informatico per almeno 15 giorni consecutivi. La data di pubblicazione risulta dal frontespizio. Qualora non dichiarato immediatamente eseguibile, l'atto è esecutivo dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (articolo 134, terzo comma, del Decreto Legislativo N. 267/2000).

Addì, . 30 APR. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Massimo Liverani Minzoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è divenuto esecutivo ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs 267/00:

☐ In data, Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.

☒ è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4° del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000

Addì, 30 APR. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Massimo Liverani Minzoni

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

oppure

~~Copia conforme all'originale, omessi gli allegati dalla lettera~~ alla lettera

Vaiano Cremasco, 30 APR. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Massimo Liverani Minzoni



